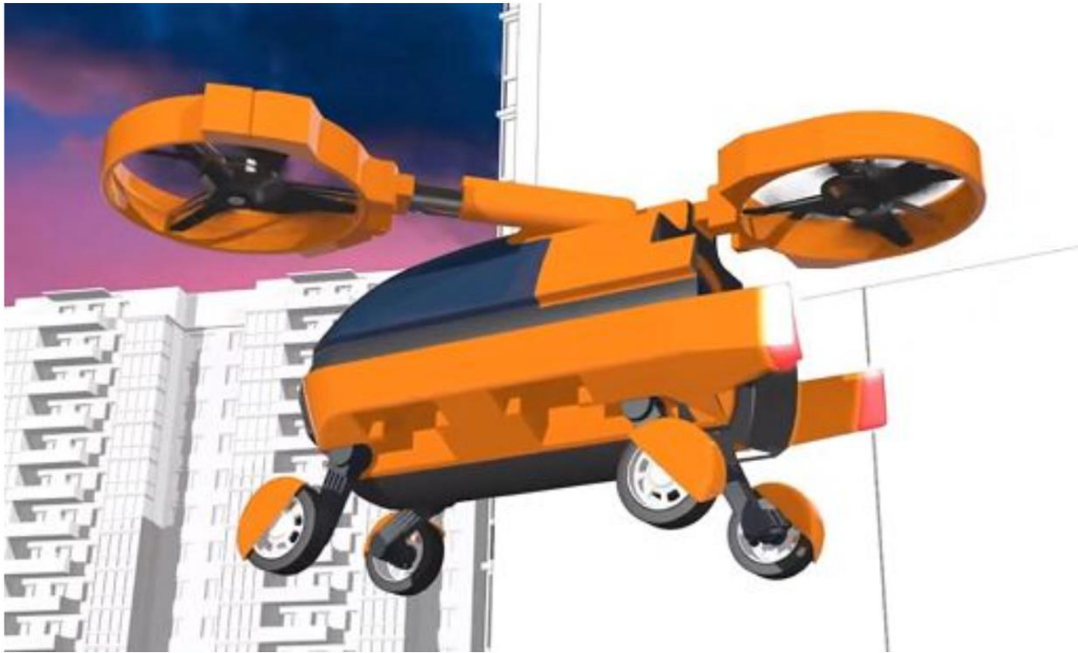


Arriva “CarCopter”, il primo drone-taxi ibrido Made in Italy

Alla Roma Drone Conference i nuovi velivoli per persone e merci



Milano, 10 nov. (askanews) – Si chiama “CarCopter” il primo drone-taxi interamente progettato e realizzato in Italia. Potrà trasportare 3 persone con un’autonomia di circa mezz’ora di volo, muovendosi nel traffico cittadino come una normale auto ma con la possibilità di decollare verticalmente, grazie a 6 rotori elettrici.

Sviluppato per rendere più rapidi e sostenibili i collegamenti in ambito urbano nel prossimo futuro, sarà presentato in anteprima durante “Roma Drone Conference 2021”, settima edizione dell’evento nazionale di riferimento nel settore degli Unmanned Aerial Systems (UAS), che si svolgerà il 18 novembre presso l’Università Europea di Roma.

“Durante questa conferenza, i massimi esperti italiani di Mobilità Aerea Avanzata si confronteranno sulle prospettive tecnologiche e commerciali di questi innovativi velivoli elettrici che presto potranno essere impiegati nelle nostre città – ha spiegato Luciano Castro, presidente di Roma Drone Conference – saranno anche presentati alcuni nuovissimi progetti di mezzi aerei a decollo ed atterraggio verticali sviluppati in Italia per il trasporto di persone e anche di merci pesanti”.

Il “CarCopter” è stato progettato da due aziende hi-tech: la casertana TopView e la torinese Zona Engineering che sono ora alla ricerca di partner per finanziarne lo sviluppo. Questo originale drone-taxi ha le dimensioni di un’auto familiare di classe C con circa 4 metri di lunghezza e ha un peso senza passeggeri di quasi 8 quintali. È dotato di propulsione ibrida, con un motore endotermico che gli consente di percorrere su ruote le strade urbane, ricaricando contemporaneamente le batterie di sei rotori per la fase di volo con un’autonomia di circa 30 minuti.

Un altro nuovissimo progetto presentato alla conferenza romana è il “Manta Ann2”, un’originale auto-volante con un design da Formula 1: sviluppato dalla società italo-svizzera Manta Aircraft. Anche in questo caso si tratta di un velivolo a propulsione ibrida dotato di otto rotori, costruito in materiali compositi e con due posti in tandem, capace di raggiungere una velocità di circa 300 chilometri all’ora e un’autonomia di oltre 600 chilometri.

Questi droni del futuro non trasporteranno solo persone, ma anche merci: è il caso dei grossi droni “Sumeri” e “Flying Basket FB3”, presentati da Leonardo capaci di trasportare rispettivamente carichi del peso di 25 e 100 chilogrammi a decine di chilometri di distanza. L’azienda italiana, tra le più importanti al mondo nel settore Aerospazio e Difesa, illustrerà anche i risultati di alcuni voli con droni ad ala fissa per sperimentare il trasporto urgente di materiale medico, svolti in collaborazione con l’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma.

“Roma Drone Conference 2021” sarà articolata in due sessioni: la prima riguarderà la situazione del mercato dei droni oggi nel nostro Paese, dopo l’entrata in vigore un anno fa dei nuovi Regolamenti UAS europeo e italiano, mentre la seconda sessione approfondirà le prospettive dell’impiego di droni e velivoli elettrici nella futura Mobilità Aerea Avanzata.

La conferenza è organizzata dall’associazione Ifimedia e da Mediarkè, in collaborazione con l’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile (ENAC), l’Università Europea di Roma e l’AOPA Italia-Divisione APR. Il main sponsor è D-Flight, lo sponsor è Leonardo, mentre le aziende partner sono Aerovision, Augusto Derghi Consultant, CABI Broker, DroneFly.Shop, FlyToDiscover, Microgeo, ReD Tech e TopView. Media partner sono Quadricottero News, Drone Blog News, Drone Channel Tv, FlyEurope.tv, VFR Aviation e Eventpage.it.